Parpaiola LfG n.39 Spese militari Vertice Nato e stranezze tutte italiane. Il gesto di Berlusconi

Inviato da Marista Urru
martedì 23 novembre 2010

Vertice Nato, il gesto di Berlusconi mentre parla con il Presidente Romeno ha scatenato una ridda di ipotesi

Salve Marista,

30489 milioni di dollari oppure l'1,4% del pil, queste sono le spese militari italiane in un anno.

Il Canada sfiora fuori l'1,5% del suo pil, vale a dire 19869 milioni di \$.

Contro i 574070 pari al 2,7% sul pil degli SU ed i 54131 pari al 2,75 degli inglesi.

E' molto meno della Francia che con i suoi 54446 milioni di dollari, spende il 2,1% del suo pil per mantenersi la sua Farce de Frappe, (Letteralmente Forza d'urto, indica la forza di dissuasione nucleare , la Francia ci tiene molto) ,mentre la Germania con i suoi 47460 milioni e l'1,4% del pil è la quarta in classifica , seguita dall' Italia.

Questa che segue è la Tabella di marcia per le spese del 2009 dei Membri NATO dell'Europa occidentale e America.

US 574070 milioni di
\$ pari al 4.05% del pil.

UK 59131
2,7 %

FR 54446
2,1 %

DE 47466
1,4 %

IT 30489
1,4 %

CD 19869
1,5 %

NL 12182
1,5 %

TK 10883
1,8 %

GR 10091
3,1 %

DK 4337
1,4 %

PO 3710
1,6 %

Fonte dati: NATO.

Le spese degli altri Paesi della NATO si basano ugualmente sul pil, la densità di popolazione e importanza industriale e si aggirano tra il 3217 della Repubblica Ceca e il 244 dell'Albania che nelle sue Forze Armate arriva ad investire il 2% del suo pil.

Tra i tanti baci e abbracci dopo il vertice Nato a Lisboa, mi ha fatto sorridere il gesto di Berlusconi rivolto al Presidente della Romania, che evidentemente voleva qualche cosa, un consenso o un parere, e per tutta risposta, per ben due volte il nostro Berlusconi Nazionale, si è portato il dito indice alla tempia lasciando il grande Capo rumeno con un palmo di naso.

Quello che mi ha sorpreso ancora di più è stato il discorso di Rasmussen, a mio avviso questa è la prima volta in assoluto che un Segretario Generale della NATO si mette di traverso alla decisione presa dai Capi di Governo dell'Organizzazione stessa.

Di fatto l'anno del disimpegno e ritiro delle Forze NATO dal Afghanistan è stato fissato con il 2014, ma eccoti che Rasmussen, parlando in direzione dei Talibani, afferma che la NATO è lì per restare finché sarà necessario.

Se questa uscita di Rasmussen non è una smentita alla decisione presa dai Capi di Governo occidentali, allora io non so più cosa sia una smentita.

Le strategie varie di disimpegno in Afghanistan ad esempio, varate e aggiornate in continuazione negli anni passati e rimescolate e reimpostate e poi aggiornate di nuovo secondo nuovi sviluppi politici locali, lasciano sostanzialmente sempre il tempo che trovano, così come lo faranno le attuali tabelle di marcia.

Basta un attentato al momento giusto, magari una banale caduta dalle Scale o un incidente Stradale che toglie un politico di mezzo, per scambussolare il tutto.

Così sottili, ed esigue, quasi effimere sono le possibilità di Pace in una Nazione che non può vivere una Vita stile occidentale, che non sa e non potrà mai vivere una civiltà sviluppatasi dal cristianesimo, visto che le sue radici sono nell'islam.

Cheché ne dicano i vari sapientoni, noi in Afghanistan con i nostri Caduti, le ansie dei loro famigliari e una Barca di soldi, non facciamo altro che difendere chi, pur rimanendo ben saldo nella sua civiltà musulmana, vive permettendosi diversi usi e costumi cristiani che gli islamismi condannano a priori, anche con la pena di Morte.

Insomma, diciamolo apertamente : proteggiamo dei musulmani affinché questi, al riparo dei nostri reparti armati possano peccare in santa pace, e noi fessi paghiamo, sembra uno scherzo, un gioco di parole, non ti pare? Invece questa è

la realtà dei fatti.

In Afghanistan addestriamo le future Forze dell'ordine che dopo il periodo di addestramento, se ne vanno al soldo dei vari Lord della Droga, lo fanno perché, come specialisti addestrati dall'odiato nemico blasfemo e cristiano, vengono pagati meglio degli altri sia per proteggere il traffico della Droga, che anche, a seconda delle loro capacità logistiche, a far carriera in un futuro "regno talibano" in Afghanistan.

I soliti esperti dicono che la Guerra in Afghanistan è persa, non si può perdere ciò che non si poteva mai vincere, se non distruggendo la Nazione, accoppiando ogni singolo afgano ed eliminando la corruzione e il fanatismo religioso nel Pakistan.

La Nato comunque pensa al futuro ed i futuri compiti della Nato si stanno delineando nella Guerra alla pirateria Navale e al terrorismo via Internet.

L'ombrello missilistico al quale finalmente si accinge a cooperare anche a Russia, non è oramai solo una proposta di Bush, caldeggiata da Polonia e Repubblica Ceca, in cambio di Soldi naturalmente, bensì una realtà strategica necessaria non solo contro il Pazzo di Teheran e i suoi scagnozzi esaltati.

La Guerra alla pirateria navale sarà quindi il prossimo compito della Nato, e qui sarebbe d'uopo ricordare la lungimirante frase detta dal Presidente della RTF Herr Köhler ex Presidente della RTF, sul dovere della Germania di difendere anche in Armi, le Strade del suo Commercio.

Quella frase come tu sai, scatenò l'ira della sinistra teutonica e lui per tutta risposta mandò a farsi benedire tutti quanti e tenendo per mano sua moglie, se ritornò al paese.

Il bello è che l'altro giorno il Ministro della Difesa Güttemberg, ha detto la stessa cosa raccogliendo le stesse accuse, solo che lui non ha affatto preso per mano sua moglie pre ritornarsene nel suo Baronato, ma ha tirato giù "quattromadone" al Bundestag, dicendo ai sinistri di aprir bocca solamente quando erano sicuri di che diavolo stessero parlando, e finalmente son rimasti tutti zitti.

Oltre alla pirateria navale dicevo della lotta al terrorismo via Internet, alla Guerra cibernetica, all'infiltrazione e al controllo del sistema difensivo occidentale da parte di Potenze sovversive e terroriste.

Tutto questo è nel Carné segreto di Rasmussen, basta col corpo a corpo delle Forze NATO con i Talebani per difendere mussulmani mentre peccano.

Hai letto giusto, difatti per i fondamentalisti islamici noi siamo doppiamente colpevoli, principalmente per che siamo cristiani infedeli e in secondo luogo perché con le nostre Forze Armate proteggiamo mussulmani perchè possano peccare contro gli insegnamenti del Corano, e per farla ancora più sporca, lo facciamo addirittura a casa loro.

Ai loro occhi, più blasfemi di così non si può essere.

Manco a farlo apposta, e proprio sullo scudo missilistico, Sarko e la Merkle si prendono di nuovo per i capelli: mentre da un lato Big Mama Angelina vede lo scudo missilistico come una possibilità di diminuire le spese Militari NATO, di intensificare e migliorare la sorveglianza e la Difesa da attacchi terroristici via Internet, Sarko anche in previsione al suo sogno di Napoleone del Mare Nostrum, Mauritania inclusa, decanta lo scudo come logica conseguenza e fiore all'occhiello della sua Force de Frappe.

Dunque, stando ai dati pubblicati dalla NATO e resi noti giorni fa dal Weser Kurier, il bel Paese spende 30489 milioni di Euro pari al 1,4% del pil per la Difesa, dove ai 193.233 effettivi si aggiungono altri 112.000 Carabinieri e di Dio solo sa quanti appartenenti alla GdF.

Mi sa tanto che ci sono più Carabinieri e GdF, che Soldati (Wiky) e guarda che non ho neanche contato gli eroi della Forestale che hanno permesso che del Parco nazionale del Vesuvio se ne facesse un cesso e tanto meno, in questo caso, mi riferisco ai Carabinieri e GdF che di fronte allo scempio partenopeo, eseguendo da bravi militari gli ordini loro impartiti, naturalmente, guardano dall'altra parte.

Con uno spiegamento di Forze simili e tutti volontari, non ci sarà nessuna Guerra Civile nel bel Paese.

Cristo ma si rendono conto il Italia che tra Carabinieri e GdF ci sono più effettivi che Soldati combattenti veri e propri?

Una situazione simile è unica al Mondo, la cosa incredibile è che la Nazione con più organi di Polizia in Europa, ha la pure la Criminalità Organizzata più ben organizzata e potente.

Roba da Matt, pazzesco, incredibile, e poi mi leggo i vari dotti belpaesani sui vari post e mi chiedo chi sia più pericoloso un Talebano o quel pirla di Signor Rossi che si crede un padreterno.

Intanto mentre i responsabili non sono ancora in Galera, ma ,come la Jervolino, ancora a piede libero e al potere, le NU, dato il degrado totale della Città, vogliono togliere lo statuto di Patrimonio Culturale dell'Umanità a Napoli, e anche l'UE intende mandare una Commissione d'inchiesta a vedere come mai i napoletani non sono capaci di gestire i propri rifiuti, e di pulire i loro cessi, intanto Saviano, assieme al rinnegato Fini , menano il can per l'aia e nessuno si vergogna.

Che pena, altro che Guerra Civile, le Guerre Civili le fanno gli Uomini e le Donne con i cosiddetti, e basta.

Ciao

Franco.

PS.

Mi sono appena guardato il tg1 di ieri sera, mica non ve l'hanno fatto vedere Berlusconi che dava a gesti dello scemo al Presidente Rumeno, o indicava, dipende dai punti di vista, che in Italia in certi frangenti erano tutti dell'ANEF, almeno qualche cosa di positivo!